

Da oggi nuove verifiche tecniche sull'agibilità

Sisma, ingegneri friulani testano le scuole d'Abruzzo

Udine

Ci sono anche gli ingegneri dell'università di Udine tra gli esperti richiamati in Abruzzo per le ultime valutazioni da cui dipenderà la riapertura, in vista degli esami di Stato a giugno, degli edifici scolastici nel comune dell'Aquila.

Il consorzio interuniversitario ReLUIIS (Rete di laboratori universitari in ingegneria sismica), che collabora con l'Unità di crisi del dipartimento della Protezione civile nazionale, infatti, «per questo intervento - come spiega il professor Gaetano Russo, coordinatore della squadra del dipartimento di Ingegneria civile e architettura, impegnata in Abruzzo per due settimane nell'aprile scorso - ha selezionato su incarico della Protezione civile

nazionale alcuni tra professori e ricercatori, ingegneri esperti in costruzioni in zona sismica, già intervenuti nelle zone colpite dal sisma». Il primo a partire per l'Aquila, impegnato sul campo già da oggi, è Stefano Sorace, professore di tecnica delle costruzioni alla facoltà di Ingegneria dell'Università di Udine. «Sorace - dice Russo, anch'egli convocato da ReLuis - sarà per ora affiancato da un ricercatore di tecnica delle costruzioni dell'università di Firenze». Le indagini che saranno effettuate sugli edifici scolastici in comune dell'Aquila «sono - come precisa Russo - ultimi controlli su edifici già visionati; proprio queste ultime analisi sanciranno l'agibilità o meno delle strutture, in vista degli esami di maturità per i ragazzi delle scuole superiori».